



DICONO DI NOI

Rai

in prima pagina

 di Rossella Ferruzza

In ordine di tempo: la convention promossa dall'ADRai e la presentazione dei palinsesti. Ecco i due grandi eventi che hanno catalizzato questa settimana l'attenzione dei giornali. La Rai, dunque, si è messa seriamente in gioco. E lo ha fatto con le teste migliori della tv pubblica di ieri e di oggi. Ma per parlare soprattutto del futuro. Perché l'assemblea "100 parole e 100 mestieri per dire Rai" ribattezzata, che piaccia o no, la 'Leopolda di viale Mazzini' e voluta da Luigi De Siervo, neopresidente dell'Associazione dirigenti Rai, è stata lunedì scorso un laboratorio di idee, proposte, annunci, per qualcuno addirittura una sorta di 'seduta di psicoanalisi collettiva' (Corsera, Paolo Conti). Con un nobile fine, in attesa dell'annunciata riforma: la rinascita dell'Azienda "mantenendo - così il dg Gubitosi - quello che va bene e cambiando le cose che non vanno". (quali esse siano lo ha spiegato in un dettagliato articolo sul "Financial Times"). Impresa non facile, ma di sicuro fascino. Tant'è che il giorno dopo non mancava nessuna testata all'appello sul chi c'era e cosa aveva detto, ma anche sulle proposte di programmi di spessore come l'annunciata fiction in sei puntate dal bestseller di Eco 'Il nome della rosa' e quella su Lea Garofalo, testimone di giustizia e vittima dell'ndrangheta nel 2009. Certo è che, almeno a sfogliare i giornali di questa settimana, la buona salute della Rai, sta a cuore a molti. È stata argomento di riflessione di direttori, politici, intellettuali. Con una esortazione comune: smarcare il servizio pubblico dalla politica.

Mercoledì a Milano (e replay giovedì, a Roma) è stato poi il gran giorno dei palinsesti. La stessa mattina su "Il Foglio" un'anticipazione sul chi va e chi viene delle signore della tv pubblica. La firma è di Pietrangelo Buttafuoco, il titolo "Matrone & Leopolda" probabilmente pure. E giovedì grandi titoli sulla stagione che verrà, con due evergreen, Carrà e Benigni, e l'incognita Floris in primo piano, poi risolta. Se creare, innovare, connettere è la mission, il portafoglio delle proposte di Rai1, Rai2 e Rai3 è all'insegna di conferme, ritorni e novità, con la fiction fiore all'occhiello dell'Azienda. (sul Radiocorriere nr.25 c'è tutto, ma proprio tutto, sui palinsesti 2014-2015). E se la stampa specializzata lamenta troppo déjà vu nei palinsesti, a guardare oltre è il dg Gubitosi, che annuncia un deciso passaggio verso la multimedialità, interazione col web e la radio "che rilanceremo nettamente". Ma sempre con un occhio alle spese. E agli introiti, che vanno bene: nel primo semestre di quest'anno la raccolta pubblicitaria è stata da record. Segno più che positivo anche per Rai Cinema, settore strategico per l'Azienda. Nel nuovo listino 01 autori del calibro di Salvatore, Moretti, Garrone, Martone, Olmi e Avati e una ventina di titoli. "Rai Cinema: rilanciamo il film d'autore" titola "Il Messaggero".

Luci e ombre: promosso a pieni voti dall'Avvenire lo spettacolo di Dario Fo "Francesco lo santo jullare", in onda su Rai1; bocciate, invece, da Roberto Fico, presidente della Commissione Vigilanza, ospite in radio a "Un giorno da pecora", "Porta a porta" e "L'Arena". Ne vorrebbe la chiusura, scatenando la bufera. Quanto meno di cattivo gusto lo sketch di "Lol" trasmesso su Rai2 con un Gesù che allude alle nozze gay. Blasfemia in tv' titola il quotidiano dei vescovi. Di bellissime otto puntate dei "Diari della Grande Guerra" su Rai Storia scrive, invece, "La Stampa"; plauso anche per l'Orchestra sinfonica della Rai, con la prima di "Sarajevo", sinfonia di Piovani su Rai5 e Radio3. E, sempre in radio, debutta la mattina su Radio2 "Non è un Paese per giovani" sui giovani cervelli in fuga con Massimo Cervelli (guarda caso) e Giovanni Veronesi al microfono. Altra new entry: Giulio Scarpati, su Rai3 in prima serata alla conduzione di "Sconosciuti collection" Fra le novità che ci piace ricordare: nasce il Festival di Camogli sulla comunicazione, con la Rai media partner; Anna Maria Tarantola, presidente Rai, ottiene anche la vicepresidenza dell'European Broadcasting Union; Mario Orfeo, direttore del Tg1, è fra i giornalisti dell'anno al Premio Ischia.

Infine la polemica scoppiata a metà settimana sul "canone Rai imposto alle aziende". Le prime fiammate sui giornali locali poi l'incendio divampa sulla stampa nazionale con "Il Giornale" in prima linea e titoli che gridano all'estorsione. La risposta della Rai è stata immediata, la precisazione più volte ribadita. Anche con un comunicato aziendale sul sito dell'Ufficio stampa. ■

CORRIERE DELLA SERA

La carriera Collaborò alla nascita e all'organizzazione dei tre Tg. Addio ad Ambrosi, «voce» Rai. Raccontò il disastro di Seveso



Le tre notizie non sono meno importanti. Così è per Bruno Ambrosi, che ha lasciato Rai...

Il Messaggero Rai cinema: rilanciamo il film d'autore

IL LISTINO

Cinema italiano superlativo, ma non solo. Nel nuovo listino di Rai 5...

La prossima Rai "Benigni, fiction e talenti" Ma resta l'incognita Floris

Il prossimo direttore della Rai sarà Carlo Cottarelli. Dopo un anno...

Il viaggio di Piero riparte da Torino



La Repubblica Bologna "L'Orchestra" su Rai5 in memoria di Claudio Abbado

Il film "L'Orchestra" su Rai5 in memoria di Claudio Abbado...

Rai, un solo canale pubblico: la proposta della Leopolda

TUTTO ESAURITO ALL'ASSEMBLEA PROMESSA DALL'ADRIANO DI SERVO, DA VESPA A FLORIS, SUL FUTURO DELL'INFORMAZIONE

la Voce di Mantova

Canone, la Rai pronta a chiarire ogni dubbio ed accertare il ricorrere di eventuali errori

Sighe D'Ercole, le comunicazioni della Rai...

Le priorità della Rai nel caso di una "riforma"

Le priorità della Rai nel caso di una "riforma"...

FINANCIAL TIMES Head of Italy's Rai looks for culture shift

Head of Italy's Rai looks for culture shift...

Corriere della Sera

Una nuova Rai riparte da Carrà e punta sull'estro di Benigni

Una nuova Rai riparte da Carrà e punta sull'estro di Benigni...

MEI PRIMI 10 ANNI DI INDAGINI



MEI PRIMI 10 ANNI DI INDAGINI...

Facciamo almeno MEZZA BBC

Facciamo almeno MEZZA BBC...

Facciamo almeno MEZZA BBC...

Rai-Floris, c'è l'accordo

Rai-Floris, c'è l'accordo. Ballardini si allunga di un'ora più una striscia quotidiana

Rai-Floris, c'è l'accordo. Ballardini si allunga di un'ora più una striscia quotidiana...

Rai-Floris, c'è l'accordo. Ballardini si allunga di un'ora più una striscia quotidiana...

Passerella e mortadella La Leopolda sbarca in Rai

Passerella e mortadella. La Leopolda sbarca in Rai...

PROTAGONISTI Quel giorno che Marina andò al fronte con i cosacchi

PROTAGONISTI. Quel giorno che Marina andò al fronte con i cosacchi...

il Giornale indiscreto a palazzo

il Giornale indiscreto a palazzo. Biffari sul Grillino alla vigilanza Rai...

il Giornale A RAI ORDINA: PAGA E TACI

il Giornale A RAI ORDINA: PAGA E TACI...

il Giornale Nessuna estorsione, è una tassa dello Stato

il Giornale Nessuna estorsione, è una tassa dello Stato...

Corriere della Sera Sfila la storia della Rai: è ora di cambiarla

Corriere della Sera. Sfila la storia della Rai: è ora di cambiarla...

il Foglio Matrone & Leopolda

il Foglio Matrone & Leopolda. Giornate gloriose del revival Rai...

il Giornale L'AUTUNNO DELLA TV Vecchie glorie e (in)certezze

il Giornale L'AUTUNNO DELLA TV. Vecchie glorie e (in)certezze...

LA STAMPA La Leopolda-Rai, Renzi pensa a una Fondazione

LA STAMPA La Leopolda-Rai, Renzi pensa a una Fondazione...

LA STAMPA Con la Rai nella storia d'Italia da Carosello a Manzi e Benigni

LA STAMPA Con la Rai nella storia d'Italia da Carosello a Manzi e Benigni...

TV RADIOCORRIERE logo and branding

LA STAMPA logo and branding

LA STAMPA logo and branding

LA STAMPA logo and branding

LA STAMPA logo and branding